

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

4 novembre 2021 – Aggiornato alla Delibera Collegio Docenti dell'8/9/22

PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

L'Educazione Civica, secondo quanto stabilito dalla **L. n. 92 del 20 agosto 2019**, contribuisce a formare **cittadini responsabili e attivi** e a **promuovere la partecipazione** piena e consapevole **alla vita civica, culturale e sociale** delle comunità, nel **rispetto delle regole**, dei **diritti** e dei **doveri**. [art. 1 comma 1 Legge 92/19]. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il **rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura** [art. 3 comma 2 Legge 92/19] e a sviluppare competenze ispirate ai **valori della responsabilità**, della **legalità**, della **partecipazione** e della **solidarietà**. [art. 4 comma 1 Legge 92/19]

La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica **è trasversale**, anche se è previsto uno specifico monte ore e una valutazione intermedia e finale unica delle attività svolte.

La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi, non si sviluppano attraverso attività didattiche, ma devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti. È necessario, quindi, individuare uno **sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscono**.

Si tratta di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli alunni.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Nondimeno, le Linee guida DM 22/6/2020, suggeriscono, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, di sviluppare le attività didattiche intorno a **tre nuclei concettuali** che

costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- **Costituzione, Istituzioni, legalità e solidarietà**

La conoscenza della Costituzione, delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Educazione Civica (art.4 legge 92/2020). Essi **devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.** Questi quattro grandi valori verso i quali educare gli studenti sottendono ad un **unico grande valore: il valore della persona umana**, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo. E' utile ricordare che le 8 Competenze Chiave per la Cittadinanza attiva, riviste nel 2018, comprendono la "*Competenza in materia di Cittadinanza*", in sostituzione delle competenze sociali e civiche del 2006;

- **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un **intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche**. Al riguardo di particolare importanza è l'"**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**", un Programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai Governi dei 193 paesi membri dell'ONU. Esso rappresenta il **documento guida delle politiche di tutti i Paesi che l'hanno sottoscritto**. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale.

I **17 obiettivi dell'Agenda 2030** sono:

1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
16. Pace, giustizia e istituzioni forti
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

- **Cittadinanza digitale**

Rappresenta un bagaglio di conoscenze relative **all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie** e prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti [art. 5 comma 2 Legge 92/ 19]:

- a. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

- b.** interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c.** informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d.** conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e.** creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- f.** conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g.** essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo.

CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF E ALLE PRIORITÀ DEL RAV

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del perito diplomato che eventualmente possa seguire un percorso post-diploma o universitario. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'ITIS S. Cannizzaro, così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei *social network* e dei *media*, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

Il contributo del Curricolo di Educazione civica nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto può essere determinante per il raggiungimento della priorità relativa alle Competenze Chiave Europee.

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

L'Allegato C delle Linee guida DM 22/06/20 introduce le integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

CONOSCENZE

1. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regole, norme, patto di condivisione, diritto, dovere ...)
2. Conoscere gli articoli della Costituzione, i principi generali delle leggi delle Carte Internazionali proposte durante i lavori
3. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, il loro organi, ruoli e funzioni

ABILITÀ

4. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline
5. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline
6. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alle previsioni alla realtà

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

7. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti
8. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità
9. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere
10. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui
11. Esercitare un pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane
12. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (art. 1 comma 2 Legge 92/19).

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti selezionati, sono quelle richiamate dalle Linee guida nazionali (vedere DM 22/6/20) e sono riportate di seguito aggregate secondo i **tre nuclei concettuali** richiamati sopra:

Costituzione, Istituzioni, legalità e solidarietà

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
3. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
4. educazione stradale educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
2. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
3. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
4. formazione di base in materia di protezione civile;
5. educazione alla salute e al benessere.

Cittadinanza digitale

1. Educazione alla cittadinanza digitale.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

La disciplina avrà una programmazione annuale articolata in 33 ore suddivise tra 6 giornate complessive scelte nel corso dell'anno scolastico, in cui le classi svolgeranno solo attività di Educazione Civica.

Le 6 giornate saranno distribuite tra ottobre e maggio e verranno individuate in prossimità di date significative per lo sviluppo di temi sociali. Sono previste due giornate nel primo trimestre e quattro nel secondo pentamestre (anche su giorni non consecutivi, preferibilmente della stessa settimana).

La scelta di quali giornate dedicare all'Educazione Civica, potrebbe essere unica per tutte le classi della scuola, oppure decisa da ogni singolo consiglio di classe per i propri studenti, nel rispetto comunque dei periodi indicati nelle tabelle sotto riportate.

L'attività prevede:

- attività didattica/laboratoriale
- conferenze e/o attività didattica/laboratoriale svolta da esperti esterni

Nelle 33 ore sono previste le verifiche degli apprendimenti che possono essere individuali e/o di gruppo. Le modalità possono essere varie: debate, realizzazione di un artefatto, valutazione di un laboratorio, creazione di un podcast etc., oltre ovviamente a modalità più tradizionali.

IL PERCORSO COMPLESSIVO IN TERMINI DI TEMATICHE PER FASCIA DI CLASSE

Nuclei concettuali	Tematiche (DM 22/6/20)	Classe 1° Regole e legalità. Tutela ambientale del territorio.	Classe 2° La Costituzione. Diritto alla salute e all'istruzione. Tutela del territorio.	Classe 3° Il mondo del lavoro. Economia circolare.	Classe 4° I Diritti Umani. Il riscaldamento globale.	Classe 5° I Diritti Umani. Essere cittadini, nel Mondo.
Costituzione, Istituzioni, legalità e solidarietà (CLS)	CLS-1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • La tutela ambientale nella Costituzione • Giornate della Memoria e del Ricordo 	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana • Storia della bandiera e dell'inno nazionale • Il Diritto all'istruzione nella Costituzione • Tutela della salute nella Costituzione • Giornate della Memoria e del Ricordo 	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro nella Costituzione • Giornate della Memoria e del Ricordo 	<ul style="list-style-type: none"> • I Diritti Umani nella Costituzione • La Costituzione e la libertà religiosa • Organismi internazionali • Giornate della Memoria e del Ricordo 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento della Repubblica • Giornate della Memoria e del Ricordo
	CLS-2. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • La storia delle "Regole" del vivere comune – Parte 1 • Le "Regole" formalizzate: il Diritto 	<ul style="list-style-type: none"> • La storia delle "Regole" del vivere comune – Parte 2 • Il Diritto all'istruzione nel mondo 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • I Diritti Umani parte 1° • Diritto alla salute 	<ul style="list-style-type: none"> • I Diritti Umani parte 2°
	CLS-3. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla legalità • Il doping 		<ul style="list-style-type: none"> • Legalità in ambito economico (corruzione, concussione) 		<ul style="list-style-type: none"> • Contrasto alle mafie
	CLS-4. educazione stradale educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione stradale parte 1 	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione stradale parte 2 			<ul style="list-style-type: none"> • Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
Sviluppo sostenibile, educazione	SST-1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata	<ul style="list-style-type: none"> • L'agenda 2030: introduzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Ob. 4: Istruzione di qualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Ob. 8: Lavoro dignitoso e 	<ul style="list-style-type: none"> • Ob. 7: Energia pulita e accessibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Ob. 1: Povertà zero • Ob. 10: Ridurre le disuguaglianze

ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (SST)	dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> •Ob. 15: La vita sulla terra •Ob. 14: La vita sottacqua 	<ul style="list-style-type: none"> •Ob. 3: Salute e benessere •Ob. 6: Acqua pulita e igiene •Ob. 2: Fame zero •Ob. 11: Città e comunità sostenibili 	crescita economica <ul style="list-style-type: none"> •Ob. 9: Industria, innovazione e infrastrutture •Ob. 12: Consumo e produzione responsabili 	<ul style="list-style-type: none"> •Ob. 13: Agire per il clima •Ob. 5: Eguaglianza di genere 	<ul style="list-style-type: none"> •Ob. 16: Pace, giustizia e istituzioni forti •Ob. 17: Partnership per gli obiettivi •Sostenibilità e stili di vita •Chimica sostenibile
	SST-2. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	<ul style="list-style-type: none"> •Lo sviluppo sostenibile •La tutela del patrimonio ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> •La tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari 	<ul style="list-style-type: none"> •La gestione dei materiali 	<ul style="list-style-type: none"> •Fonti di energia •Cambiamenti climatici 	
	SST-3. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<ul style="list-style-type: none"> •Educazione al rispetto dei beni pubblici comuni 			<ul style="list-style-type: none"> •La tutela del patrimonio culturale 	
	SST-4. formazione di base in materia di protezione civile					<ul style="list-style-type: none"> •Formazione di base in materia di protezione civile
	SST-5. educazione alla salute e al benessere	<ul style="list-style-type: none"> •Le dipendenze (droga, alcool e fumo) 	<ul style="list-style-type: none"> •La corretta alimentazione •Lotta alle ludopatie 	<ul style="list-style-type: none"> •Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e in casa 		
Cittadinanza digitale (CD)	CD-1. Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> •La Netiquette •Il Diritto d'autore 		<ul style="list-style-type: none"> •Educazione digitale – Parte 1 •Come redigere un C.V. 	Educazione digitale – Parte 1: Rivoluzione digitale e globalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> •Educazione digitale – Parte 2

LEGALITA' E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	EDUCAZIONE AMBIENTALE	CITTADINANZA DIGITALE
--------------------------	------------------------	-----------------------	-----------------------

PRINCIPALI GIORNATE A TEMA

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
29 settembre - Giornata internazionale e della Consapevolezza sugli Sprechi e le Perdite Alimentari	2° mercoledì di ottobre - Giornata Internazionale per la Riduzione dei Disastri Naturali 3 ottobre - Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione (istituita con Legge 21 marzo 2016 n. 45) 16 ottobre - Giornata Mondiale del Cibo 24 ottobre - Giornata delle Nazioni Unite 24 ottobre - Giornata Mondiale per lo Sviluppo dell'Informazione	3° domenica di novembre - Giornata Mondiale in ricordo delle Vittime del Traffico Stradale 4 novembre "Giorno dell'unità nazionale" (istituita con Legge 27 maggio 1949, n. 260) 25 novembre - Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne	2 dicembre - Giornata Internazionale per l'Abolizione della Schiavitù (UNESCO) 3 dicembre - Giornata Internazionale delle Persone Disabili 9 dicembre Giornata Internazionale contro la Corruzione 10 dicembre - Giornata Internazionale per i Diritti Umani 18 dicembre - Giornata Internazionale dei Migranti 19 dicembre - Giornata delle Nazioni Unite per la Cooperazione Sud-Sud 20 dicembre - Giornata Internazionale della Solidarietà Umana	27 gennaio - "Giornata della memoria" (istituita con Legge 20 luglio 200 n. 211) e "Giornata Internazionale e di Commemorazione delle Vittime dell'Olocausto"	9 febbraio - "Safer Internet Day", Giornata mondiale dedicata all'uso positivo di Internet 10 febbraio - "Giornata del ricordo" (istituita con Legge 30 marzo 2004 n. 92)	8 marzo - Giornata per i Diritti delle Donne e per la Pace Mondiale 21 marzo - Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione e Razziale 22 marzo - Giornata Mondiale dell'Acqua 25 marzo - Giornata Internazionale in ricordo delle Vittime della Schiavitù e del Commercio di Schiavi Transatlantico	7 aprile - Giornata Internazionale per la Salute 30 aprile - Giornata Mondiale della Lotta contro il Fumo	1° maggio - "Festa del lavoro" (istituita con Legge 27 maggio 1949, n. 260) 3 maggio - Giornata Mondiale della Libertà di Stampa (UNESCO) 22 maggio - Giornata Internazionale per la Diversità Biologica	5 giugno - Giornata Mondiale dell'Ambiente

METODOLOGIE, VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **metodologie** saranno individuate dai singoli Consigli di Classe tra quelle che risultano più idonee al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella progettazione dell'U.D.A. trasversale.

La valutazione si riferisce a quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini, oltre che di valori civici positivi. È necessario considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina, sia l'acquisizione di conoscenze teoriche, che lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza.

La valutazione si riferisce, quindi, al processo di crescita culturale e civica dell'alunno, e interseca parzialmente anche la valutazione del comportamento.

Anche la tipologia di **verifica** per la valutazione degli studenti sarà rimessa alla libera scelta dei docenti coinvolti nell'attuazione del Curricolo.

La **valutazione periodica e finale** dell'insegnamento dell'Educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2:

“i Collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della legge 20 Agosto 2019, n.92”.

Il **coordinatore di Educazione Civica**, individuato tra i docenti delle discipline coinvolte, ha il compito di formulare la proposta di **voto in decimi**, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (art. 2 comma 6, L. 92/2019).

Di seguito la **tabella** che illustra la griglia di valutazione utile per l'attribuzione del voto finale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
CONOSCENZE

CRITERI	LIVELLI DI COMPETENZA						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
	INSUFFICIENTE (4)	MEDIOCRE (5)	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO (7)	BUONO (8)	DISTINTO (9)	OTTIMO (10)
<p>1. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regole, norme, patto di condivisione, diritto, dovere ...)</p> <p>2. Conoscere gli articoli della Costituzione, i principi generali delle leggi delle Carte Internazionali proposte durante i lavori</p> <p>3. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, il loro organi, ruoli e funzioni</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
ABILITÀ

CRITERI	LIVELLI DI COMPETENZA						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
	INSUFFICIENTE (4)	MEDIOCRE (5)	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO (7)	BUONO (8)	DISTINTO (9)	OTTIMO (10)
<p>4. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>5. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>6. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alle previsioni alla realtà</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegarle conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

CRITERI	LIVELLI DI COMPETENZA						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
	INSUFFICIENTE (4)	MEDIOCRE (5)	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO (7)	BUONO (8)	DISTINTO (9)	OTTIMO (10)
<p>7. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>8. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>9. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;</p> <p>10. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>11. Esercitare un pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;</p> <p>12. rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità.